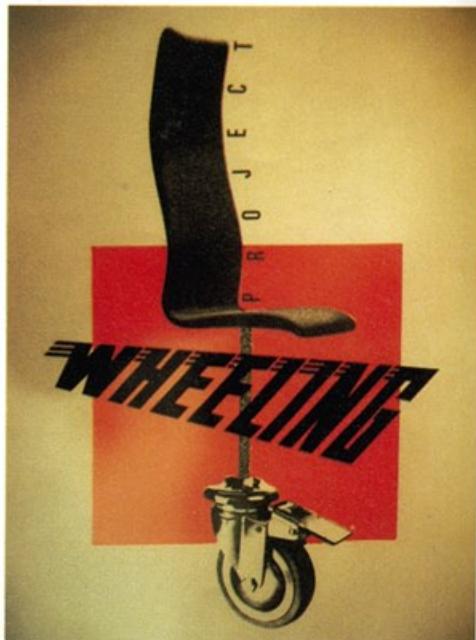




Sotto il logos di Zeus e nel contesto della matrice culturale popolare milanese — artigiani, navigli, case di ringhiera, atelier dei pittori, aree industriali — un gruppo di operatori reinventa e reinterpreta, in un'ottica *self-made*, il design, la moda, l'arte; autopromuove presentazioni internazionali di collezioni di tessuti stampati, mostre di architettura e design, di pittura, scultura e fotografia. In concomitanza con il Salone del Mobile di quest'anno, Zeus apre la quarta edizione di Dea (Design Europeo Anteprema): la manifestazione ha luogo negli spazi della ex-fabbrica Ansaldo a Milano, e comprende, oltre alla presentazione di produzioni Zeus, prodotti provenienti da Germania, Inghilterra, Francia e Spagna. Il tema dominante dell'edizione Dea 88 è il *Progetto Ruotante*, tema che propone a giovani designer la rivisitazione del concetto di ruota, con lo scopo di esaltarne gli aspetti ludici e simbolici, oltre che formali. I prototipi sono costruiti con ingranaggi, rulli, cuscinetti, sistemi ruotanti esclusivamente di produzione industriale. Altra iniziativa è *Special for Fashion*, una mostra di oggetti progettati da giovani designer europei per le boutiques di moda: manichini, specchi e appendiabiti di forma inedita.



1. Maurizio Peregalli (a sinistra) e Davide Mercatali.
 2. Blade, sedia in acciaio inossidabile armonico colore naturale.
 3, 6. Annunci delle due manifestazioni organizzate da Zeus per il Salone del Mobile.
 4. Marlene, manichino con struttura in piatto di acciaio curvato.
 5. Alcuni mobili Zeus nel cortile della sede in Via Vigevano. Tutti i prodotti della collezione Zeus sono realizzati da Noto.